Titolo: **Norovirus**

Autore: Ilaria Di Bartolo
Istituto Superiore di Sanità- Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria

Le infezioni gastroenteriche (GE) sporadiche o epidemiche da virus enterici costituiscono una causa di elevata morbosità e morbilità nell'uomo. La maggior parte delle GE virali acute sono riconducibili all'agente eziologico norovirus (NoV). Le GE causate da NoV hanno in genere un decorso autolimitante ma determinano sintomi abbastanza severi da causare assenza da scuola o dal lavoro e ricoveri ospedalieri nei pazienti in età pediatrica o negli anziani.
La grande diffusibilità (la via persona-persona è quella principale), la resistenza nell'ambiente e negli alimenti di NoV, assieme alle numerose varianti virali, ne facilitano la trasmissione all'adulto, il cui stato di immunità è limitato. In Italia, vengono segnalate epidemie nelle località con un'elevata ricettività turistica, che coinvolgono strutture alberghiere e turistiche, causando anche ricoveri ospedalieri. L'origine di queste epidemie è spesso ricondotta alla via di trasmissione alimentare seguita da quella persona-persona che a causa della bassa dose infettante di NoV determina un aumento esponenziale dei casi. Nella provincia autonoma di Bolzano è stato condotta una sorveglianza pilota di 2 anni in cui sono stati raccolti e testati per NoV tutti i casi di GE afferenti al laboratorio ospedaliero di Bolzano. Tra i 162 casi positivi per NoV su 702 casi totali di GE, 76 sono stati poi associati a nove sospetti focolai epidemici, 37 erano stati acquisiti in ospedale e 49 erano casi sporadici acquisiti in comunità. I risultati comprovarono la sottostima dei casi di GE causati da NoV, dovuta a una mancanza di diagnosi del virus. Inoltre, lo studio evidenziò i casi di GE nosocomiali, soprattutto nel reparto di geriatria, colpendo quindi una fascia di ricoverati già compromessa. Negli ultimi anni diversi studi attribuiscono a NoV un aumento di casi di GE nosocomiali. In Inghilterra, i NoVs sono considerati la prima causa di epidemie negli adulti in ambito ospedaliero. In uno studio condotto di recente in un nosocomio romano, 22 casi (55 totali) di GE acuta causati da NoV sono stati identificati nei primi 6 mesi del 2015 in soggetti pediatrici ricoverati. Sulla base di quanto descritto e grazie al programma CCM- finanziato dal Ministero della salute, si sta costruendo un sistema di sorveglianza a cui afferiscono già diverse strutture ospedaliere, con lo scopo di stimare l'incidenza delle GE causate da NoV e RV associate all'assistenza sanitaria ed identificare i fattori di rischio associati a queste infezioni. La raccolta dei campioni e dei dati è ancora in fase di esecuzione e durerà per tutta la durata del progetto, con l'obiettivo generale di aumentare le conoscenze su questo virus, il cui ruolo a oggi è ampiamente sottostimato.